

Circolare n. 189 del 21 ottobre 1993 "Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio" - 19° aggiornamento.

Il presente aggiornamento recepisce le novità introdotte dal principio contabile internazionale IFRS 16 “Leasing”, omologato con il Regolamento (UE) 2017/1986 del 31 ottobre 2017, che sostituirà il vigente principio contabile IAS 17 “Leasing” ai fini del trattamento in bilancio del leasing a partire dal 1° gennaio 2019.

Le modifiche introdotte sono allineate a quelle effettuate nelle disposizioni sul bilancio degli intermediari IFRS ⁽¹⁾, così da contenere gli oneri segnaletici per gli intermediari.

Altri interventi hanno riguardato, tra l’altro, la modifica della periodicità di invio dei dati di conto economico da parte delle SICAV e delle SICAF nelle “Avvertenze generali”.

Una descrizione dei principali interventi è riportata in allegato.

L’aggiornamento è stato oggetto di consultazione pubblica.

Salvo quanto di seguito specificato, le innovazioni introdotte decorrono:

- dal 1° gennaio 2019, per le società di gestione del risparmio che chiudono il bilancio d’esercizio alla data del 31 dicembre 2018;
- dal periodo immediatamente successivo alla data di chiusura del bilancio, per le società di gestione del risparmio che non chiudono il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2018.

La precisazione di cui alla voce 50387 “Portafoglio di fine periodo – valore nominale e quantità” della Parte Prima – Sezione III è immediatamente applicabile.

Le SICAV e le SICAF si adeguano alla nuova periodicità introdotta nelle “Avvertenze generali” a partire dagli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre 2018.

¹ Cfr. Provvedimento del 30 novembre 2018 “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”.

PRINCIPALI INTERVENTI

Avvertenze generali

Par. 4.4 e 4.5 - Periodicità delle segnalazioni delle SICAV e delle SICAF: per tenere conto delle esigenze delle SICAV e delle SICAF che chiudono il bilancio in data diversa dal 31 dicembre, è stato previsto che tali soggetti inviino i dati semestrali di conto economico con riferimento alle date di fine semestre e di fine esercizio e non con riferimento alle date fisse del 30 giugno e del 31 dicembre.

PARTE PRIMA – SEGNALAZIONI RELATIVE AI GESTORI

Sezione I – “Situazione dei conti delle SGR”

- **Sottosezione 4 – Conto economico:** introduzione di nuove sottovoci relative alle rettifiche e riprese di valore per rischio di credito (voce 50893 “Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito”), al fine di identificare quelle classificate come attività possedute per la vendita nel portafoglio IFRS 5 (attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione).

- **Sottosezione 5 – Dati integrativi e altre informazioni:**
 - i. ridefinizione della ripartizione per sottovoci della voce 50833 “Altre informazioni su attività materiali”, in modo da distinguere quante sono riconducibili ad attività di proprietà e quante a diritti d’uso connessi ad operazioni di leasing;
 - ii. introduzione di una nuova voce 50835 relativa alle “Altre informazioni su altre attività immateriali”, con la distinzione del criterio di valutazione (costo o fair value) e del titolo di proprietà (di proprietà/diritti d’uso/riferibili al leasing);
 - iii. revisione delle sottovoci per le voci 50965 e 50967 relative alle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato, al fine di dettagliare i debiti per leasing, in precedenza inclusi nella sottovoce residuale “altri debiti”;
 - iv. aggiornamento delle voci 50904 e 50944 relative a rettifiche e riprese di valore su attività materiali sulla base della terminologia utilizzata dall’IFRS 16;
 - v. inserimento delle nuove voci 50181 “Interessi passivi relativi ai debiti per leasing” e 50185 “Costi per il leasing”, la cui ripartizione rispecchia l’informativa richiesta dall’IFRS 16.

Sezione III – “Informazioni statistiche delle SGR”

- **Sottosezione 1 – Altre gestioni proprie:** precisazione nell’istruzione della voce 50387 “Portafoglio di fine periodo – valore nominale e quantità” per ricomprendere i titoli azionari, obbligazionari e le quote di OICR e non anche gli strumenti derivati.